



Verbale di incontro

Comitato Misto Paritetico Nazionale

Addì, 22 Luglio 2025 si è riunito il Comitato Misto Paritetico Nazionale previsto dal CCNL Cooperative Sociali per discutere e convenire nel merito delle seguenti tematiche:

1. Criticità riconoscimento degli adeguamenti tariffari

Il CMPN ha condiviso l'esigenza di sollecitare gli organi istituzionali attraverso l'attività dell'osservatorio nazionale paritetico sugli appalti e accreditamenti di cui all'art.9 bis al fine di un reale riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovato CCNL Cooperative Sociali sottoscritto nel gennaio 2024.

Si è discusso sull'opportunità di porre la questione al centro del confronto nazionale, promuovendo iniziative di sollecito verso la Conferenza Stato-Regioni, affinché assuma il tema come prioritario e garantisca un aggiornamento delle tariffe e delle condizioni di accreditamento, anche in coerenza con i nuovi parametri retributivi e contributivi fissati dal contratto nazionale.

2. Protocollo d'intesa con ANCI Nazionale

Il Comitato ha condiviso la necessità di procedere tempestivamente nella stesura del protocollo d'intesa con ANCI al fine di condividere e rafforzare le strategie comuni volte a garantire il riconoscimento economico dei nuovi costi contrattuali anche in sede di affidamento dei servizi educativi e socioassistenziali da parte dei Comuni e delle amministrazioni pubbliche collegate.

3. Comunicazione pubblica e valorizzazione della contrattazione

È stato approvato l'impegno a elaborare e diffondere un comunicato stampa unitario che richiami la responsabilità degli Enti committenti della contrattazione nazionale firmata dalle parti sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative nell'aggiornare le tariffe dei servizi in coerenza con i maggiori oneri contrattuali, sottolineando il ruolo centrale quale strumento di garanzia per la dignità lavorativa, la qualità del lavoro e la tutela dell'utenza, come già ribadito nei recenti pronunciamenti dalle organizzazioni sindacali di categoria e dalle associazioni datoriali.

4. Richiesta audizione al CNEL

Il Comitato, riconoscendo il ruolo tecnico-consultivo e propositivo del CNEL a supporto di Parlamento e Governo nelle materie economiche e sociali di particolare rilevanza, ha condiviso di avanzare formale richiesta di audizione al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, finalizzata a:

1. porre all'attenzione delle istituzioni la necessità di garantire il pieno rispetto dei diritti contrattuali e il giusto riconoscimento economico e sociale alle lavoratrici e ai lavoratori delle cooperative sociali.
2. Conferire pieno riconoscimento al CCNL cooperative sociali 2023-2025

Si è convenuto inoltre che tutte le azioni saranno accompagnate da un costante aggiornamento alle strutture territoriali e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie del CCNL, affinché il confronto resti unitario e condiviso a livello nazionale e locale.

5. Educatrici e educatori

È stato affrontato in modo approfondito il tema degli educatori professionali socio-pedagogici, degli educatori dei servizi educativi all'infanzia e degli educatori professionali socio-sanitari iscritti agli albi e ordini professionali. Per gli educatori professionali socio-pedagogici, si è sottolineato come l'albo professionale sia in via di costituzione, in attuazione della Legge 55/2024. Il Comitato ha concordato sull'urgenza di monitorare l'evoluzione normativa e di elaborare un testo che possa integrare l'articolo 47 del CCNL Cooperative Sociali, con particolare riferimento all'inquadramento degli educatori professionali socio-pedagogici ricompresi nel comma 598 della Legge 205/2017. Inoltre, è stata ribadita la necessità di assicurare la corretta applicazione dell'elemento aggiuntivo temporaneo della retribuzione agli educatori dei servizi educativi all'infanzia che rientrano nell'articolo 14 del Dlgs 65/17 e dalle disposizioni della Lg 55/24, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 47 del CCNL Cooperative Sociali.

In particolare, si rammenta che, per quanto riguarda gli educatori socio-sanitari iscritti agli elenchi speciali dell'ordine TSRM PSTRP il riconoscimento della categoria D2 del CCNL Cooperative Sociali.

Quanto previsti dal presente punto 5 è da riferirsi a tutti i casi in cui le suddette figure professionali svolgano le suddette mansioni.

6. Home Care Premium

Nell'ambito della gestione bando dell'INPS dell'HCP si riscontrano il protrarsi di molteplici difficoltà nella gestione del progetto. Le parti stanno attivamente monitorando gli sviluppi riservandosi tutti gli interventi opportuni a tutela della qualità dei servizi e dei livelli occupazionali.

La seduta si è conclusa alle ore 14.00. Le parti hanno deciso di incontrarsi nuovamente in data 17 settembre p.v.

F.to Emanuele Monaci
Agci Imprese Sociali

F.to Stefano Granata
ConfCooperative Federsolidarietà

F.to Massimo Ascari
LegaCoopsociali

F.to Stefano sabato
Fp Cgil Nazionale

F.to Massimiliano Marzoli
Cisl Fp Nazionale

F.to Aurora Blanca, Daniele Meniconi
Fisascat Cisl Nazionale

F.to Pietro Bardoscia – Monica Di Angelo
Uil Fpl Nazionale

F.to Giuseppe Zimmari
UilTucs Nazionale